

Basket Serie A2: grande impresa dei reggini che vanno subito sotto ma non si scompiono e risalgono dal -15 di inizio gara

La Viola espugna Biella con un finale perfetto

Adegboye (18 punti) decisivo nell'ultimo quarto, per i neroarancio la salvezza adesso è più vicina



Corsari. La Viola ha vinto a Biella con uno straordinario finale e una grande difesa di squadra

Angelico Biella	78
Reggio Calabria	79

Angelico Biella: Ferguson 28 (8/13, 4/10) Banti 2 (1/4) La Torre 4 (2/2, 0/1), Infante 5 (2/3, 0/3), Venuto 8 (1/3, 2/4), DeVico 8 (1/4, 1/4), Saunders 14 (1/1, 4/4), Rattalino ne, Pierich 9 (1/3, 1/5), Svoboda. All.: Carrea. **Bermè Reggio Calabria:** Costa 12 (2/2, 2/4) Luposor 2 (1/2) Mordente 5 (0/1, 1/2), Adegboye 18 (5/6, 1/2), Rullo 5 (1/2, 1/4) Pandolfi ne, Sindoni ne, Crosariol 6 (3/4) Brackins 11 (2/6, 1/3), Dobbins 20 (5/11, 1/5). All.: Frates. **Arbitri:** Moretti, Capotorto, Raimondo. **Note:** Tiri da 2: Biella 17/33, Reggio Calabria 19/24. Tiri da tre: Biella 12/31, Reggio Calabria 7/20. Spettatori 1500 circa.

BIELLA. La Bermè Reggio Calabria supera l'Angelico Biella al termine di una partita spettacolare e intensa che meglio non poteva onorare la presenza delle telecamere di Sky Sport. L'inizio però è stato da incubo per i reggini che hanno visto i padroni di casa scappare via nel primo quarto con la coppia Ferguson-Saunders a tratti imprendibili e autori di 21

punti sui 27 punti totali messi a segno dalla propria squadra. Il registro cambia già nel secondo quarto con una Viola più attenta in difesa e decisai in fase offensiva mentre pian piano i padroni di casa diventano meno incisivi in attacco e la Bermè ne approfitta con un Costa capace di 7 punti. Così all'intervallo il tabellone segna un insperato 40-36 con un parziale di 21-13 per gli ospiti (9 punti Costa e Dobbins, 6 Crosariol). Nel secondo tempo la partita sembra assestarsi su un equilibrio instabile con Ferguson e Dobbins bocche da fuoco per le proprie squadre, Biella prova ancora a far girare l'inerzia dalla sua con l'intensità e la freschezza di un ritrovato Latorre ed è proprio lui al 30' a stoppare sulla sirena il tentativo di Rullo. Si arriva dunque al quarto conclusivo con i piemontesi avanti sul 58-52. E qui inizia il capolavoro dei reggini e di Fabrizio Frates. Infatti gli ultimi 10' sono perfetti con Adegboye semplicemente immarcabile, il grimaldello che per scardinare la serratura del Biella Forum segna 18 punti. La parità arriva a quota 73 con Dobbins e tutta

l'inerzia da parte nero arancio, Biella ci prova ancora con una tripla di Pierich ma è l'ultimo sussulto perché Brackins mette dentro il 2/2 ai tiri liberi. Biella avrebbe ancora l'occasione per vincerla ma il tiro di Venuto finisce sul primo ferro per il tripudio reggino. Onore quindi alla Bermè Reggio Calabria che non ha avuto paura di risalire la china dal -15 del primo tempo su un parquet particolarmente ostico dove hanno perso praticamente tutte le prime della classe e che fino ad ora aveva visto solo i successi di Barcellona, Agrigento e Scafati. Un altro piccolo passo verso la salvezza e un viaggio di ritorno verso lo Stretto molto più sereno e una settimana di tempo per preparare un'altra delicata sfida con due punti importantissimi in palio contro la Moncada Agrigento vittoriosa all'andata. Per Frates e i suoi uomini una salvezza ancora tutta da conquistare ma sicuramente più vicina (nella speranza di evitare i playout) di quanto fosse prima del pranzo domenicale. ▲

Samuele Lanza
Le pagelle

Adegbeye	8
Nei primi tre periodi è irriconoscibile, sarebbe da tenere in panchina ma poi nell'ultimo quarto si trasforma e diventa immarcabile per la difesa piemontese.	
Dobbins	7,5
Cuore di capitano, gioca 40 minuti tutta energia e sostanza. Da vero leader.	
Costa	7
Con 9 punti aiuta Reggio Calabria ad arrivare fino al -4 a fine secondo quarto. Buona prestazione.	
Brackins	6,5
Non si fa notare particolarmente	

nell'arco del match, tira anche malino ma fisicamente c'è e aiuta la squadra con una tripla in un momento particolarmente importante della partita.

Mordente **6,5**

Gioca una partita ordinata, senza picchi verso l'alto ma anche senza errori clamorosi. Ci mette esperienza.

Lupusor **6**

Gioca 15 minuti ma non fa sentire molto la sua presenza. Serve a dare respiro a qualche suo compagno nelle rotazioni.

Rullo **6**

Poco presente nel gioco, non si fa

notare né in positivo, né in negativo. Unica nota negativa, la poca precisione al tiro. Prova sufficiente.

Crosario **6**

Parte bene e aiuta la squadra nel primo tempo poi nel secondo fa più lo spettatore dalla panchina giocando soltanto 6 minuti su 20 disponibili.

Frates (all.) **7**

Le scelte operate durante il match aiutano la Viola a cambiare l'inerzia della partita. Opera i cambi giusti riuscendo a conservare equilibrio e a dare una marcia in più nei momenti clou.

LE INTERVISTE

Frates: «Siamo rimasti attaccati alla partita»

BIELLA

Dopo la vittoria sull'Angelico, l'allenatore della Bermè Reggio Calabria, Fabrizio Frates, si presenta molto soddisfatto nella sala stampa del Biella Forum.

«Siamo molto felici per la vittoria, dopo la sconfitta con Tortona era molto importante vincere questa partita. Siamo partiti un po' a handicap, privi di quell'atteggiamento aggressivo necessario – ha detto il coach dei reggini a fine gara. La squadra è poi cresciuta e siamo stati bravi nel corso della gara a trovare soluzioni alternative, avendo la forza di non mollare mai anche quan-

do eravamo sotto di oltre dieci punti».

È mancata la continuità ma Reggio Calabria, con perseveranza, ha ritrovato il giusto equilibrio per vincere la gara.

«Non siamo stati continui come purtroppo ci succede spesso, ma siamo stati bravissimi a rimanere lì, attaccati alla partita, senza lasciare andare. E nel finale punto a punto siamo stati bravi a restare a contatto e a fare risultato. È vero che abbiamo pure rischiato tantissimo perché abbiamo cercato un ritmo che di fatto non ci faceva comodo e che ci faceva andare al tiro troppo velocemente. Il nostro avver-

sario ha avuto la possibilità di attaccare la nostra difesa quando ancora non era schierata e di tirare con un'altissima percentuale – prosegue Frates. È stata tuttavia una partita bellissima da giocare e da vedere, combattutissima dove gli episodi possono fare la differenza. Purtroppo la nostra discontinuità non ci permette di fare più punti di quelli che vorrem-

«Abbiamo rischiato tantissimo perché abbiamo cercato un ritmo che di fatto non ci faceva comodo»

mo e a volte meriteremmo, l'unico alibi che posso dare alla squadra è che in settimana facciamo fatica ad allenarci: dal punto di vista numerico, difficilmente possiamo provare cinque contro cinque, certi automatismi e schemi si possono consolidare soltanto con l'allenamento settimanale.

«Ora ci aspettano tre partite importantissime perché il nostro obiettivo è arrivare alla salvezza senza passare dai play out che sono pericolosissimi ma se avremo l'atteggiamento che abbiamo avuto contro Biella, allora potremo avere qualche possibilità di raggiungere l'obiettivo finale». ▲ (s.l.)

